

**Servizio ferroviario in Piemonte: servirebbe una svolta in positivo, invece arrivano tagli al servizio. La Regione ripristini il servizio e pianifichi il futuro con i pendolari.**

I firmatari del presente comunicato, scrivono la presente per rendere nota la crescente preoccupazione per come viene gestito il settore del trasporto pubblico, soprattutto quello ferroviario, da parte degli organi regionali competenti.

È notizia degli ultimi giorni degli ulteriori tagli, senza neanche la predisposizione di bus sostitutivi, alle corse ferroviarie operate dal gestore, Trenitalia, su alcune tratte, che ci fanno temere per il futuro delle stesse. Una riduzione del servizio nel periodo estivo si è da sempre registrata ma interessava tutto o in parte il mese di agosto mentre invece quest'anno riguarderà il periodo da luglio a (almeno) settembre.

Dichiariamo tutta la nostra preoccupazione per la ripresa, nei prossimi mesi, delle attività scolastiche e lavorative che porteranno molte persone a spostarsi con pericolo di sovraffollamento dei mezzi di trasporto, come peraltro già avvenuto, che vengono utilizzati dagli studenti ma anche, lo ricordiamo caso mai ce ne fosse bisogno, dai lavoratori che partecipano allo sforzo produttivo del Paese. Risulta pertanto indispensabile permettere loro di raggiungere il posto di lavoro in modo sicuro, veloce e comodo in tutti i periodi dell'anno.

Ci stupiscono le dichiarazioni dell'Assessore ai trasporti Marco Gabusi in merito alla frequentazione del trasporto ferroviario e ci chiediamo come sia paragonabile a quella pre-covid quando abbiamo un servizio decisamente ridotto rispetto a quel periodo.

Se i treni non ci sono come fanno gli utenti ad usufruirne?

A nostro avviso questa situazione insostenibile è la diretta conseguenza della mancata risoluzione di un contenzioso tra la Regione Piemonte e Trenitalia causa un mancato pagamento, previsto dal contratto in vigore fino al 2019, a favore di quest'ultima. Questa circostanza ha compromesso la trattazione e la sottoscrizione del nuovo contratto di Servizio Ferroviario Regionale (SFR) causando il quasi isolamento di alcuni territori che rimangono scollegati dal resto della Regione e dal capoluogo.

Quella attuale è una situazione non più accettabile che relega il Piemonte in una posizione marginale per gli investimenti nel settore ferroviario quando invece ne avremmo necessità ed urgenza, vista la situazione disastrosa per l'inquinamento dell'aria, il traffico veicolare, il numero di sinistri stradali, il consumo di suolo.

A tutto questo aggiungiamo la totale mancanza di un progetto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi dettati dall'Europa e dagli accordi internazionali in materia di ecologia e di sviluppo sostenibile.

Siamo quindi a chiedere una svolta nelle politiche dell'amministrazione regionale ed all'assessore ai trasporti Marco Gabusi perché se così non fosse rischieremo nuove morti premature dovute all'insalubrità dell'aria e ai sinistri stradali oltre a nuove sanzioni da parte dell'Europa per lo sfioramento dei limiti d'inquinamento.

Chiediamo che vengano avviate a breve tutte le azioni, a tutti i livelli, per risolvere il contenzioso con Trenitalia e contemporaneamente che si svolgano le trattative per la scrittura del nuovo contratto SFR che deve vedere coinvolte le associazioni dei pendolari, come avvenuto con successo in altre regioni dove l'esperienza degli utenti giornalieri ha permesso la costruzione di un servizio realmente rispondente alle esigenze delle persone.

Servizio che deve essere cadenzato, integrato tra i vari mezzi di trasporto, connesso, capillare, comodo, puntuale, con informazioni in tempo reale all'utenza.

Non è più il momento di perdere tempo con giustificazioni stantie che non hanno fondamento e nel tempo hanno perso ogni credibilità. È il momento di agire, di progettare, di osare per un futuro migliore più sostenibile per la salute e lo stile di vita delle persone oltreché rispettoso dell'ambiente.

Seguono firme:

**Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile**  
**Associazione Pendolari e Trasporti Biellesi**  
**Gruppo Pendolari Cuneo-Torino**  
**Associazione Ferrovie Piemontesi**  
**Forum Salviamo il Paesaggio**  
**Comitato Treno Alpi Liguri**  
**Comitato Strade Ferrate Nizza Monferrato**  
**Associazione Merum**  
**Avere un sogno: Granda**  
**Iniziativa civica Trattotratto**  
**Rete Asti Cambia**  
**Comitato Ferrovie Locali Cuneo**  
**Associazione Utenti Ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta**  
**Associazione Pendolari Novesi**  
**Coordinamento Pendolari Casale Monferrato**  
**Associazione per il potenziamento della stazione di Tortona**  
**Associazione Utenti Ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta**  
**Comitato Pendolari Novara Vercelli**  
**Ferrovia Internazionale Torino-Svizzera odv**  
**Pendolari dell'Ovadese Linea Alessandria Ovada**  
**Consiglio Regionale di Italia Nostra Piemonte**  
**Pro Natura Piemonte**  
**Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta**  
**Legambiente circolo Gaia di Asti**  
**Legambiente circolo Val Pellice.**  
**Legambiente circolo Ovadese Valli Orba e Stura**  
**Legambiente circolo Val Lemme**  
**Legambiente circolo di Cuneo**  
**Legambiente circolo di Pinerolo**  
**Legambiente circolo Dora Baltea**  
**Legambiente circolo di Barge**  
**Legambiente circolo di Biella**  
**Legambiente circolo greenTo**  
**Legambiente circolo di Pinerolo**  
**Legambiente circolo Metropolitano**  
**Comitato TrenoVivo Val Pellice**  
**Comitato Torino Respira**  
**Comitato No TangEst**  
**APS Amicinbici bik&motion**  
**Fridays For Future Ivrea**  
**ISDE Piemonte**